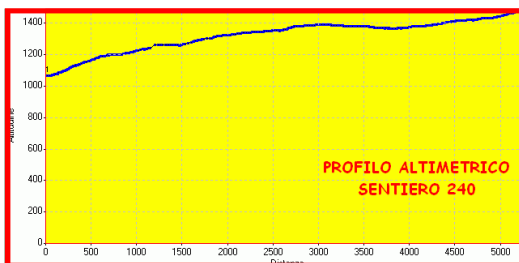


CARTOGRAFIA

Estratto dalla CTR 1:50.000 in formato vettoriale
Regione Piemonte - Settore Cartografico
Autorizzazione N. 7/2007 del 9/5/2007
(Riproduzione vietata)



LOGISTICA

In auto

Autostrada **A7** Milano - Genova uscita Vignole Borbera;
poi SP 140 della Val Borbera fino al km 27,400, seguire la SP
147 in direzione Carrega Ligure. Dopo circa 3,8 km prendere
la strada comunale, che dopo 5 km porta alla frazione di Vegni

In treno + bus

Stazione Ferroviaria di Arquata Scrivia
Autolinee ARFEA
(tel. 0131 445433 - E-mail: arfea@interbusiness.it)



Verso la meta

I SENTIERI IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

La Regione Piemonte ha promosso negli ultimi anni un programma di censimento, recupero e promozione della rete sentieristica regionale, con la creazione del **Catasto Regionale dei Sentieri**.

La Provincia di Alessandria, facendo seguito alle indicazioni della Regione, ha istituito nel Febbraio 2006 la **Consulta Provinciale Per la Sentieristica**, costituita dagli enti e dalle associazioni che operano nel settore, con compiti di individuazione dei sentieri da inserire nel catasto, di coordinamento e programmazione degli interventi sul territorio e di consulenza a enti e associazioni.

Il territorio provinciale è stato suddiviso in 8 settori, facenti capo alle sezioni del Club Alpino Italiano presenti in provincia:

- Settore 1: Tortona
- " 2: Novi Ligure
- " 3 e 4: Ovada
- " 5: Acqui Terme
- " 6: S. Salvatore e Valenza
- " 7: Casale M.to
- " 8: Alessandria

Il Servizio Parchi individua i sentieri più significativi degli 8 settori al fine di promuovere forme di turismo a basso impatto ambientale e una migliore conoscenza del nostro territorio.



Panorama sulla Valle di Carrega



Provincia di Alessandria
Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale
Servizio Parchi, Protezione Naturalistica
e Forestazione

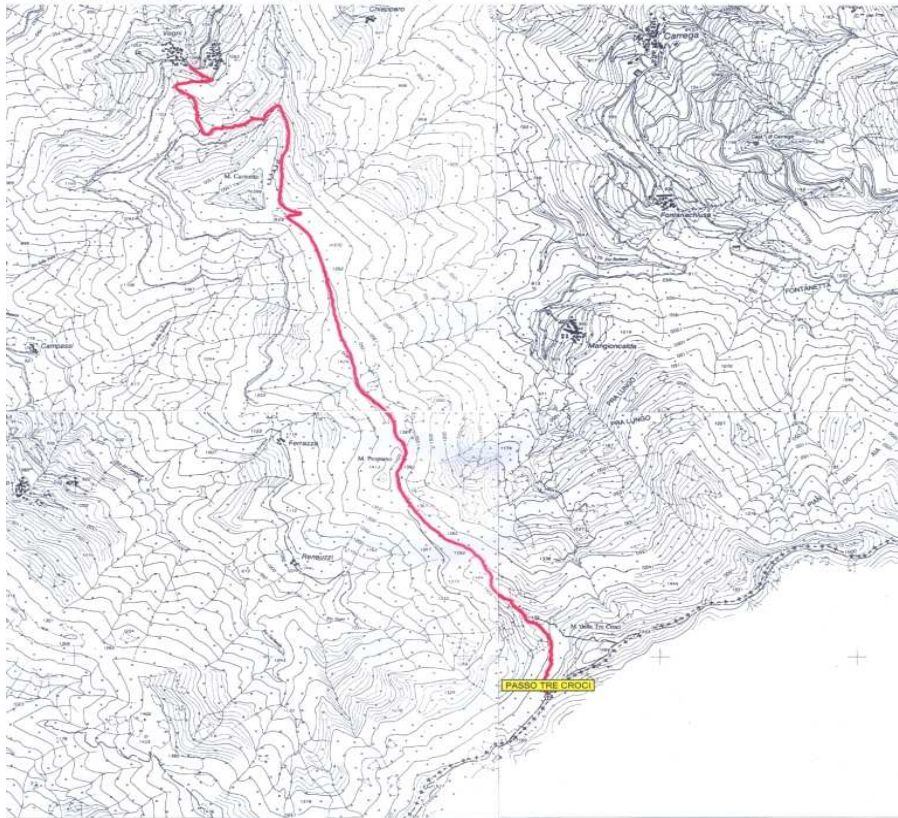
Consulta Provinciale per la Sentieristica

SENTIERO 240
VEGNI – PASSO TRE CROCI



www.provincia.alessandria.it/sentieri
servizioparchi@provincia.alessandria.it

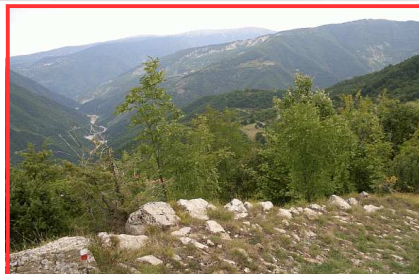
SENTIERO 240 (VEGNI - PASSO TRE CROCI)



PROVINCIA DI ALESSANDRIA
SERVIZIO PARCHI,
PROTEZIONE
NATURALISTICA
E FORESTAZIONE

CARATTERISTICHE DELL'ITINERARIO

- ✓ Segnaletica: segnavia CAI 240
- ✓ Difficoltà: E (Escursionistico)
- ✓ Lunghezza: km. 5,31
- ✓ Tempo di percorrenza: 2 ore



Veduta panoramica



DESCRIZIONE

Alla frazione di Vegni, si parcheggia l'auto sul piccolo piazzale e percorsi i primi 50 metri del sentiero 242, si trova sulla sinistra una stradina in salita, dove inizia il sentiero 240.

Dopo aver svoltato a sinistra, si prosegue in salita per un breve tratto su cemento fino ad arrivare ad un piccolo spiazzo ove si trova una fontana e sulla destra si ritrova l'imbocco del sentiero sterrato che sale sul versante boscato; si tratta dell'antica strada comunale del paese di Vegni, oggi diventata una mulattiera dal fondo lastricato parzialmente invasa dalla vegetazione, dalla quale si possono apprezzare bellissimi scorci panoramici sull'Alta Val Borbera.

Dopo aver superato un abbeveratoio in cemento, si svolta a sinistra e, costeggiando un muretto di recinzione si prosegue tra cespugli di ginepro (*Juniperus communis*) e carpino nero (*Ostrya carpinifolia*) fino ad entrare in un fitto bosco di faggio (*Fagus sylvatica*).

Si risale sul versante tra i faggi fino ad innestarsi su un'ampia carrareccia; si svolta a sinistra e si continua a camminare in costante salita in una luminosa faggeta aggirando le pendici del Monte Carmetto.

Dopo aver superato con un tornante il Monte Carmetto, il tracciato svolta deciso verso sud, supera un cancello in metallo e si prosegue nella faggeta su continui saliscendi; il percorso si snoda lungo la linea di crinale, gli alberi ostacolano la visuale sul panorama circostante, con a destra sul sottostante versante ovest le borgate abbandonate di Ferrazza e Reneuzzi, mentre a sinistra sul versante est si trovano le frazioni di Magioncalda e Fontanachiusa.

Proseguendo tra stupendi esemplari di faggi, si superano le pendici del Monte Propiano, si esce dal bosco e finalmente si può godere di un bellissimo scorcio panoramico sul crinale di confine con la provincia di Piacenza con il Monte Cavalmurone, il Monte Carmo e la località di Capanne di Carrega.

Il tracciato prosegue sul crinale, il bosco incomincia a cambiare fisionomia per la presenza di un deciso rimboschimento a conifere miste e dopo aver superato una piccola area di sosta attrezzata si prosegue tra numerosi esemplari di sorbo montano (*Sorbus aria*) e sorbo degli uccellatori (*Sorbus aucuparia*), che con le loro bacche colorate ravvivano il paesaggio nei mesi estivo -autunnali.

La carrareccia si restringe e diventa un sentiero che attraversa una zona aperta tra arbusti di sorbo montano e esemplari di maggiociondolo (*Laburnum anagyroides*) e poco dopo rientra nella faggeta, allargandosi nuovamente e tornando mulattiera risale il versante boscato fino a giungere al Passo delle Tre Croci (1490 mt), piccolo spiazzo nella faggeta ove sono state poste dagli abitanti di Propata tre croci in ricordo dei valligiani colti di sorpresa da una tempesta e qui morti assiderati tempo addietro. Al Passo si incrocia il sentiero 200 (Anello Borbera Spinti), che in questo tratto collega Capanne di Carrega al Monte Antola.